



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 4085

Seduta del 25/09/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
CRISTINA CAPPELLINI  
GIOVANNI FAVA  
MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
FABRIZIO SALA  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Massimo Garavaglia di concerto con gli Assessori Valentina Aprea e Mario Melazzini

Oggetto

MODIFICHE ALLA DGR. N 3252 DEL 6 MARZO 2015 RIGUARDANTI L'ISTITUZIONE DEI COMITATI DI SORVEGLIANZA DEL POR FESR E DEL POR FSE 2014-2020 A SEGUITO DEI PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI APPROVATI CON DGR N. 3839/2015 E N. 3990/2015 - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI APREA E MELAZZINI)

Il Segretario Generale Giuseppe Bonomi

Il Vice Segretario Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Federica Marzuoli

I Direttori di Funzione Specialistica Marco Pilloni Alessandro Visconti

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 8 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

**DATO ATTO** che il Regolamento (UE) N. 1303/2013 prevede che i Fondi del QSC siano attuati mediante Programmi operativi, per il periodo compreso fra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020, da redigere conformemente all'Accordo di Partenariato sottoscritto tra Stato Membro e Commissione Europea e che ciascun Programma Operativo contribuisce alla strategia Europa 2020 e alle relative priorità di investimento, stabilendo gli obiettivi specifici e i risultati da raggiungere attraverso azioni oggetto di finanziamento, le dotazioni finanziarie del sostegno dei Fondi europei ed il corrispettivo cofinanziamento nazionale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ed in particolare:

- art. 47 in cui si prevede che “entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma”;
- art. 48 in cui si prevede che “ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:
  - a) le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
  - b) le parti economiche e sociali;
  - c) i pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.”;
- art. 110 in cui sono disciplinate le funzioni specifiche del Comitato di Sorveglianza;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- art.114 in cui sono indicati gli adempimenti in relazione al piano di valutazione;
- art.116 in cui sono indicati gli adempimenti in relazione alla strategia di comunicazione;
- art.125 gli adempimenti dell'AdG per quanto attiene al Comitato di Sorveglianza;

### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 (FESR) relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la Decisione C(2014)8021 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato in data 29 ottobre 2014 l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura approvato con D.C.R. X/78 del 9 luglio 2013 che individua, tra i risultati attesi, il R.A. n. 26 (Ist.1) inerente l'approvazione e l'avvio della nuova Programmazione Comunitaria 2014- 2020;

**CONSIDERATO** che il Regolamento delegato UE 240/2014 del 7.1.2014 inerente il Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali di investimento europei", agli art. 7 e 10, prevede che per definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, le AdG prendano in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell'attuazione e garantendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTE:

- la DGR n. X/197 del 31 maggio 2013 ed in particolare l'Allegato A1 avente ad oggetto "Indicazione relativa all'attuazione delle modalità di gestione della Programmazione Comunitaria 2014 – 2020";
- la DGR n. X/893 dell'8 novembre 2013 relativa al Documento Strategico "Indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE)";
- la DGR n. X/2654 del 14 novembre 2014 di adozione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 con la quale si autorizza, a chiusura del negoziato con la Commissione Europea, la trasmissione formale alla stessa Commissione del POR, rivisto alle luce delle osservazioni pervenute, per l'approvazione finale;
- la DGR n. X/2671 del 21 novembre 2014 di adozione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia con la quale si autorizza, a chiusura del negoziato con la Commissione Europea, la trasmissione formale alla stessa Commissione del POR, rivisto alle luce delle osservazioni pervenute, per l'approvazione finale;
- le decisioni di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final per quanto attiene al (FSE) e del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final per quanto riguarda il (FESR);
- la DGR n° X/2604 del 07/11/2014 "XVII Provvedimento Organizzativo 2014" con cui si è provveduto alla designazione di una unica Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE e FESR 2014-2020 ed alla istituzione delle relative strutture organizzative nell'ambito della Direzione Generale Presidenza;
- la DGR n° X/3017 del 16.01.2015 "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai programmi operativi regionali FESR e FSE 2014 -2020";

**DATO ATTO** che lavorare in partenariato è un principio consolidato nell'attuazione dei fondi SIE e nella pratica adottata da Regione Lombardia che intende proseguire questa buona prassi, nel corso dell'intero ciclo del programma, che si articola in preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la DGR X/1284 del 24.01.2014 con cui è stata approvata la comunicazione del Presidente Maroni avente ad oggetto: “partenariato e patto per lo sviluppo“ che rappresenta in modo completo le diverse forme, attività e temi, con cui Regione Lombardia ha realizzato un sistema di relazioni improntato sul metodo del partenariato nel quale istituzioni, autonomie funzionali e governo regionale sono partner, cioè soggetti che - in piena autonomia, ma con pari dignità – si confrontano e cooperano per raggiungere i medesimi obiettivi, attraverso specifici impegni reciproci;

**RILEVATO** che la sopra citata DGR fa specifico riferimento al Tavolo relativo alla Programmazione Comunitaria 2014-2020 (PO FESR – PO FSE) e precisa che il Tavolo è formato dai componenti del Patto per lo Sviluppo, integrato, qualora opportuno, dal partenariato di settore (es. per i temi ambientali);

**DATO ATTO** che con DGR n. 3252 del 6 marzo 2015 è stato istituito un unico Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione comunitaria 2014-2020, attraverso la designazione delle rappresentanze delle autorità locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti, delle parti economiche e sociali, degli organismi della società civile;

**DATO ATTO** altresì che con i provvedimenti organizzativi approvati con DGR n. 3839 del 14 luglio 2015 e con DGR 3990 del 4 agosto 2015 è stata decisa, a partire dal 1° settembre u.s.:

- la collocazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, precedentemente collocata nella Direzione Generale Presidenza (DGR n. 2604 del 4/11/2014), nella Direzione Generale “Attività produttive, Ricerca e Innovazione” presso l'Unità organizzativa “Programmazione comunitaria” per quanto riguarda il POR FESR e nella Direzione Generale “Istruzione Formazione e Lavoro” per il POR FSE;
- l'istituzione, nella Direzione Generale Presidenza, dell'Unità Organizzativa “Pianificazione operativa, controllo di gestione e raccordo programmazione comunitaria”, responsabile principalmente del governo della Cabina di Regia Fondi strutturali 2014-2020, del coordinamento delle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 nonché del raccordo della partecipazione regionale all'attuazione delle azioni previste dai Programmi



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

Operativi Nazionali 2014-2020 (PON);

#### **RILEVATO** che:

- la decisione di cui sopra è stata adottata al termine della fase di preparazione e negoziazione dei Programmi operativi FESR ed FSE 2014-2020 per la quale Regione Lombardia, nell'ottica di garantire nella definizione delle azioni dei due POR una stretta sinergia sui macro-obiettivi strategici individuati dal Documento strategico "Indirizzi per la definizione dei programmi operativi regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali – Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e Fondo sociale europeo (FSE)" (DGR n. 893 del 8/11/2013), aveva deciso l'istituzione un'unica Autorità di gestione FESR-FSE 2014-2020;
- con l'avvio della fase di gestione dei due POR 2014-2020 Regione Lombardia, con i due provvedimenti organizzativi suddetti, ha voluto procedere ad una razionalizzazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale che garantisse un'adeguata capacità operativa durante l'intero periodo di programmazione al fine di raggiungere in modo efficiente gli obiettivi stabiliti nei due Programmi operativi adottati;
- la "Cabina di regia fondi strutturali 2014-2020", presso la Direzione Generale Presidenza, ha il compito di garantire le funzioni di indirizzo, coordinamento e condivisione rispetto alla programmazione ed attuazione delle iniziative da intraprendere nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014-2020;

**RITENUTO** pertanto di modificare i punti 1, 2, 4 e 5 del dispositivo della citata DGR n. 3252 del 6 marzo 2015, sostituendo le definizioni relative al Comitato di Sorveglianza unico dei Programmi Operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e all'Autorità di Gestione del POR FSE e FESR 2014-2020 con i Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR ed FSE, nonché con le Autorità di Gestione dei citati Fondi;

**RILEVATO** che l'allegato 1, parte integrante della DGR. n. 3252 del 6 marzo 2015, ha individuato le rappresentanze delle istituzioni, in conformità a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1303/2013 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014) e che lo stesso, in coerenza con le modifiche organizzative intervenute, viene integrato inserendo tra i componenti dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE, il rappresentante della "Cabina di regia fondi strutturali 2014-2020";



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**RITENUTO** pertanto di dare mandato alle Autorità di Gestione dei singoli Programmi Operativi (FSE e FESR) di adottare i successivi provvedimenti necessari alla designazione dei componenti dei Comitati di Sorveglianza FESR ed FSE e gli adempimenti conseguenti previsti dai regolamenti comunitari, dando atto che dalla costituzione dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE cesserà l'operatività del Comitato di Sorveglianza istituito con DGR n. 3252 del 6 marzo 2015 ;

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) di modificare i punti 1, 2, 4 e 5 del dispositivo della DGR n. 3252 del 6 marzo 2015 come segue:
  - “1. di istituire i Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi regionali Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia, attraverso l'individuazione delle rappresentanze delle istituzioni, in conformità a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1303/2013 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014), elencate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - 2. di demandare ad un successivo atto dell'Autorità di Gestione FSE e dell'Autorità di Gestione FESR 2014-2020 l'individuazione dei componenti dei Comitati di Sorveglianza a seguito della comunicazione dei nominativi da parte delle rappresentanze individuate, che saranno resi pubblici in conformità alle disposizioni del regolamento comunitario, nonché le modalità di partecipazione variabile dei rappresentanti portatori di interessi specifici in relazione ai temi trattati;
  - 4. di demandare alle Autorità di Gestione del POR FSE e del POR FESR 2014-2020 gli adempimenti amministrativi e di segreteria connessi all'insediamento ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza, dando atto che dalla costituzione dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE cesserà l'operatività del Comitato di Sorveglianza istituito con DGR n. 3252 del 6 marzo 2015;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- 5. di demandare ai Comitati di Sorveglianza l'approvazione e l'adozione dei propri regolamenti interni, in accordo con le rispettive Autorità di Gestione”;
- 2) di integrare l'allegato 1 della DGR. n.. 3252 del 6 marzo 2015 inserendo tra i componenti dei Comitati di Sorveglianza dei singoli Fondi, FESR e FSE, il rappresentante della “Cabina di regia fondi strutturali 2014-2020”;
  - 3) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Comunitaria all'indirizzo [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge